

Mattina



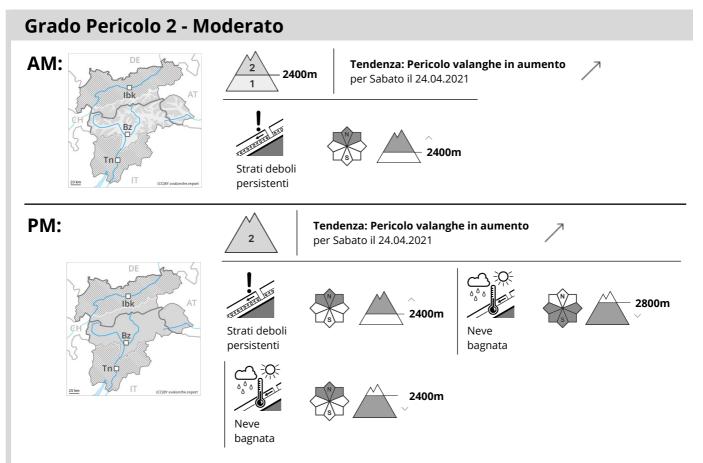
pomeriggio











Valanghe bagnate nel corso della giornata. Debole manto di neve vecchia principalmente sui pendii ombreggiati estremi.

Al mattino generalmente condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate, principalmente sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente piuttosto buono. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino principalmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa un rapido inumidimento del manto nevoso. Ciò anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa.

Pubblicato il 22.04.2021 alle ore 17:00



A bassa quota è presente solo poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate, anche dai bacini di alimentazione ombreggiati.



Grado Pericolo 2 - Moderato

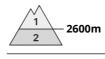




Tendenza: Pericolo valanghe in aumento per Sabato il 24.04.2021



















Valanghe bagnate nel corso della giornata.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate, principalmente sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente sui pendii ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie, principalmente soprattutto a partire da mezzogiorno.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile a livello generale. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il sole e il calore causeranno a partire dal pomeriggio principalmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Ciò anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.